



# COMUNE DI ISCHIA

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 07/06/2005

### OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2005 - BILANCIO PLURIENNALE 2004 - 2006. RELAZIONE PREVISIONE E PROGRAMMATICA 2005 - 2007.

L'anno duemilacinque il giorno sette del mese di giugno alle ore 09,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO		X
TELESE LUIGI		X
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE		X
IANNOTTA SANDRO	X	
DI VAIA DOMENICO		X
FERRANDINO VINCENZO		X
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN		X
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 12 Totali assenti 09

**Il Presidente** ai sensi del Regolamento stabilisce di procedere ad un nuovo appello che si terrà alle ore 09,05.

Si dà atto che alle ore 09,20 alla ripresa dei lavori consiliari, il Segretario procede all'appello nominale, dal quale risulta:

**Presenti N.12 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo).**

**Assenti N.9 (Pasquale Balestrieri, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).**

**Il Presidente** dichiara valida la seduta e comunica che i lavori consiliari avranno inizio alle ore 10,30.

**Si dà atto che alle ore 10,30 riprendono i lavori consiliari e il Segretario Generale su invito del Presidente procede all'appello nominale dal quale risultano n.17 presenti e n.4 assenti (Pasquale Balestrieri, Nicola Farese, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso).**

**Il Presidente** dichiara valida la seduta e cede la parola al **consigliere Luigi Mollo** il quale invita il Sindaco a far conoscere al consiglio se l'assessore Maria Rosaria De Vanna abbia o meno rimesso le deleghe conferitele.

**Il Sindaco** dichiara che non gli è pervenuta alcuna nota o comunicazione da parte dell'Assessore Maria Rosaria De Vanna.

**Il Presidente** invita i consiglieri a riprendere la discussione sull'approvazione del bilancio 2005 con l'emendamento n. 8 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

**Il Consigliere Luigi Telese** si riporta all'intervento fatto nella seduta del sei giugno, chiedendo e invitando la struttura a voler porre in essere ogni atto e iniziativa atta al recupero delle somme dovute dalla Lacco Ameno servizi per l'utilizzo delle aree negli anni precedenti.

**L'assessore al bilancio Federico Pica** dichiara che il consiglio ha potere di indirizzo, chi invece ha il potere di esercitare le scelte, anche a mezzo degli emendamenti al bilancio è l'organo esecutivo (G.M.) che dovrà ottemperare a quanto stabilito dal consiglio stesso.

**Il consigliere Luigi Telese** si domanda perché solo oggi a distanza di ben due anni dalla sottoscrizione del documento da parte dei due Sindaci il consiglio discute del problema che a suo giudizio andava affrontato immediatamente, cosa che avrebbe evitato tali incresciose situazioni.

**Il consigliere Paolo Ferrandino** concorda in parte su quanto detto fin ora e con l'eventuale approvazione dell'emendamento si potrebbe dare la possibilità alla struttura di predisporre un regolare contratto con la società di Lacco Ameno.

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** chiede di conoscere e si domanda quale sia stato il tornaconto per il comune dal momento della sottoscrizione del documento di cui si sta discutendo.

**Il consigliere Paolo Ferrandino** fa presente che tutto nasce da una collaborazione che il Comune ha inteso dare al comune di Lacco Ameno in relazione alla problematica dei rifiuti che deve essere affrontata congiuntamente da tutte le municipalità presenti sull'isola. Ritiene esagerato quanto affermato e si riferisce alla circostanza che il nostro comune fa gravare sui nostri cittadini la collaborazione e la solidarietà mostrata nei confronti del comune di Lacco Ameno. Ribadisce che si è disposti a porre in essere ogni atto correttivo

del documento di cui si discute in modo da permettere alla struttura di adottare i provvedimenti consequenziali:

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** dichiara che la collaborazione con un'altra municipalità non deve tramutarsi in "regalia". Risulta che il comune di Lacco Ameno pagava ad un privato per il servizio un canone di locazione mentre oggi il nostro comune ha deciso di concedere gratuitamente alla società un suolo. Appare contraddittorio la circostanza che il nostro comune mentre richiede alla società partecipata Ischia Ambiente s.p.a. un canone per le aree occupate in località Caraucio offre gratuitamente parte dell'area stessa ad altra società di settore che opera in altro comune.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** invita il Presidente ad essere super partes e non consigliere di maggioranza. Il ruolo che ricopre istituzionalmente non può vederlo come appartenente alla maggioranza ma come presidente di tutti i consiglieri.

**Il consigliere Raffaele Pilato** sottolinea che la minoranza sta dando un enorme contributo per risolvere un problema e la maggioranza non vuole comprenderlo.

**Si dà atto che entra in aula il consigliere Domenico Di Vaia.**

**Presenti N.18**

**Assenti N.3**

**Alle ore 11,10 il Presidente sospende i lavori consiliari per 10,00 minuti.**

**Si dà atto che alle ore 11,50 riprendono i lavori consiliari e il Segretario Generale su invito del Presidente procede all'appello nominale dal quale risultano n.19 presenti e n.2 assenti (Pasquale Balestrieri, Nicola Farese).**

**Il consigliere Michelangelo Messina** chiede al Segretario se la Fondazione è argomento di Giunta o di Consiglio e all'assessore Pica se avendo ritirato l'argomento dall'o.d.g. la Giunta può autonomamente deliberare.

**Il Segretario Generale** fa presente che è argomento di competenza consiliare.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** dichiara che risulta vero che l'assessore De Vanna ha rimesso in data 06 giugno c.a. le deleghe. Non comprende come il Sindaco faccia a dire che non sa nulla.

**Il Sindaco** afferma che ufficialmente non sa nulla. Ha chiesto personalmente notizie in merito all'Assessore, che ha risposto che a breve avrebbe fatto pervenire una sua lettera.

**Il consigliere Luigi Mollo** chiede al Sindaco di indire per domani una riunione per la verifica di maggioranza.

**L'assessore al bilancio Federico Pica** fa presente che per la Fondazione della Torre di Michelangelo si tratta di un conferimento di capitale che è iscritto nel titolo II e in tal modo il Consiglio approva unicamente lo stanziamento dei fondi.

**Il consigliere Paolo Ferrandino** afferma che si sta cercando di elaborare un documento unitario per risolvere il problema del fitto di parte dell'Arenella alla società Lacco Ameno servizi.

**Il consigliere Luigi Telese** dà lettura del documento predisposto e sottoscritto e lo consegna al tavolo della presidenza.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** chiede che venga verbalizzato che la soluzione prospettata dalla minoranza è stata consegnata al tavolo della presidenza.

**Il consigliere Gennaro Scotti** dà lettura del documento predisposto e sottoscritto dai capigruppo di maggioranza e lo consegna al tavolo della presidenza.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** fa rilevare che il Sindaco ha commesso una enorme superficialità. Nella sostanza i due documenti sono uguali, comunque con quello presentato dalla maggioranza si fa un falso ideologico, causa le affermazioni del responsabile della terza area che dichiara di non poter dare esecuzione in quanto esiste già un comodato gratuito. Ad avviso personale la proposta potrebbe configgere con un falso ideologico. La nostra proposta elide la responsabilità penale e permette a tutti di uscire in modo elegante. Nel caso in cui la maggioranza continua ad insistere si andrà alle dichiarazioni di voto e non per una questione di principio ma sostanziale.

**Il Consigliere Luigi Telese** ribadisce e sottolinea che gli tutti gli atti amministrativi devono avere una consecutio e una conseguenza logica e temporale. Se un atto è illegittimo tutte le conseguenze sono illegittime. Non si può dire come affermato dalla maggioranza che la struttura è inadempiente in quanto le premesse sono errate.

**Il Consigliere Biagio di Meglio** afferma che il problema è nelle premesse del documento presentato dalla maggioranza, che potrebbe configurare come già detto un falso ideologico.

**Il Consigliere Luigi Telese** chiede che venga messa ai voti la proposta della maggioranza.

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare la proposta presentata dal consigliere Luigi Telese.

**Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Luigi Mollo e Luca Montagna.**

La votazione così eseguita dà il seguente risultato:

**Presenti e votanti N.17**

**Voti favorevoli N.8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).**

**Voti contrari N.8 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli).**

**Astenuto N.1 (Michelangelo Messina).**

**Il Presidente** dichiara l'esito della votazione e su richiesta del consigliere Romeo Manfredi sospende la seduta per 15 minuti.

**Si dà atto che alle ore 13,15 riprendono i lavori consiliari, dall'appello nominale effettuato dal Segretario risultano n.18 presenti e n.3 assenti (Pasquale Balestrieri, Christian Ferrandino, Nicola Farese).**

**Il Consigliere Gennaro Scotti** dà lettura della proposta della maggioranza.

**Il consigliere Luigi Telese** dichiara che il documento in discussione scarica tutta la responsabilità sul dirigente e sulla struttura e questo non è vero e non è corretto.

**Il consigliere Luca Montagna** dichiara a nome di AN voto favorevole in quanto alla luce del dibattito non si può consentire ad alcuno di fruire di beni comunali senza alcun corrispettivo.

**Il consigliere Carmine Bernardo** dichiara che se quanto detto risponde al vero e cioè che si vuol far pagare il dovuto alla Lacco Ameno abbandona l'aula.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** dichiara di abbandonare l'aula anche perché si sta scaricando tutta la responsabilità sul responsabile della terza area del settore tecnico. Visto il comportamento della maggioranza si ritiene libero di porre in essere tutti gli atti necessari nelle sedi competenti, la maggioranza non ha capito né recepito il contributo della minoranza.

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** prende atto che la maggioranza ha fatto un passo avanti dichiarando che si instaurerà un rapporto giuridico con la Lacco Ameno servizi facendo pagare alla stessa un giusto canone di locazione e recuperando anche il pregresso, secondo i parametri di mercato.

**Il consigliere Luigi Telese** si domanda quale sia la volontà dell'Amministrazione, se intende far pagare alla Lacco Ameno Servizi il giusto corrispettivo, A nome dei DS abbandona l'aula. La maggioranza deve rimediare agli errori fatti. Il documento presentato è un "papocchio" e si stanno scaricando le colpe unicamente sul responsabile della terza area del settore tecnico.

**Il consigliere Luigi Boccanfuso** dichiara a nome di Fratellanza e Lavoro di abbandonare l'aula, in quanto la minoranza aveva ragione ad aver denunciato delle irregolarità, che l'atto in discussione firmato dai sindaci è un "papocchio" politico e amministrativo, che il Sindaco di tutto ciò dovrà darne conto alla maggioranza. La possibilità data dalla minoranza di ricorrere in autotutela o di revocare quanto precedentemente fatto non è stata presa in considerazione non votando il documento firmato dal consigliere Telese. Il documento della maggioranza resta scorretto nella parte che addossa le responsabilità al tecnico responsabile della terza area nei confronti del quale manifesta la propria solidarietà.

**Si da atto che abbandonano l'aula i consiglieri Carmine Bernardo, Biagio Di Meglio, Vincenzo Ferrandino Luigi Telese, Luigi Boccanfuso, Domenico Di Vaia. Raffaele Pilato.**

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare la proposta della maggioranza.

La votazione così eseguita dà il seguente risultato:

**Presenti e votanti N.11**

**Voti favorevoli N.11**

**Si dà atto che rientrano in aula i consiglieri Carmine Bernardo, Biagio Di Meglio, Vincenzo Ferrandino Luigi Telese, Luigi Boccanfuso, Domenico Di Vaia, Raffaele Pilato.**

**Presenti N.18**

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare l'emendamento n. 8 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

**Il consigliere Carmine Bernardo** chiede che venga data lettura dei pareri resi dalla struttura e dal Collegio dei revisori dei conti.

**Il Presidente** dà lettura di quanto richiesto.

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** ritiene che come per Ischia Ambiente anche per la società Lacco Ameno servizi possa crearsi un "Fondo Rischi", ritiene che avendo approvato il documento della maggioranza ora conseguentemente si debba approvare l'emendamento.

**Il consigliere Carmine Bernardo** afferma che la maggioranza come sempre vuole rinviare la questione e non affrontarla, a questo punto si deve prevedere necessariamente la posta in bilancio relativa al fitto per la Lacco Ameno servizi. Esprime il proprio voto favorevole all'emendamento in discussione. Un voto negativo sarebbe un controsenso e andrebbe nella direzione di voler far fruire gratuitamente a terzi un bene del comune, scaricando la colpa e la responsabilità sulla struttura.

**Il consigliere Luigi Telese** dichiara che l'emendamento è coerente anche a seguito del documento precedentemente votato dalla maggioranza, ora bisogna appostare le somme necessarie, non votare l'emendamento del consigliere Vincenzo Ferrandino di fatto significa non avere la volontà politica di affrontare e risolvere il problema, e di fatto significa continuar a non far pagare il canone alla Lacco Ameno servizi.

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare l'emendamento n. 8 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** dichiara che il Presidente gli ha impedito di fare la propria dichiarazione di voto.

**Il Presidente** mette quindi ai voti per appello nominale, l'emendamento n.8 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

La votazione così eseguita, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.19

Voti favorevoli all'approvazione N.8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso)

Voti contrari n.11 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina)

Risultano assenti i consiglieri Pasquale Balestrieri, Nicola Farese.

**Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando respinto l'emendamento prot.n.8, che allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.**

**Il Presidente** dà lettura dell'emendamento n. 9 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino e dei pareri resi dalla struttura e dal Collegio dei revisori dei conti.

**Si dà atto che escono i consiglieri Christian Ferrandino, Luigi Boccanfuso.**

**Presenti N.17**

**Assenti N.4**

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** dichiara che l'emendamento prevede di incrementare le entrate relative al condono edilizio in quanto la stima fatta si ritiene sia eccessivamente prudenziale, e conseguentemente istituire un capitolo di spesa relativo al contenzioso personale Ufficio Anagrafe.

**Il consigliere Luigi Telese** rileva che nel tempo vi è stato un incremento costante del contenzioso contro terzi ma anche di quello verso i dipendenti, durante il proprio mandato sindacale le cose erano decisamente diverse e lo dicono i fatti e i numeri. La circostanza dell'esistenza di un contenzioso in essere o prossimo con i dipendenti è sintomo chiarissimo di uno scollamento fra la parte politica e quella amministrativa, vi è carenza totale di dialogo e di comunicazione. L'emendamento in discussione va nella direzione di cercare di avere gli strumenti per dirimere almeno alcuni dei contenziosi in atto.

**Il consigliere Carmine Bernardo** rileva che anche l'emendamento n.9 di fatto viene in soccorso di un bilancio colabrodo, cerca di mettere una pezza, è un bilancio "insipido". La macchina amministrativa è il segreto per ben amministrare. Il contenzioso con il personale invece sta aumentando a dismisura e poi come sempre vi sono state conciliazioni con pochi mentre non si è preso in esame l'intero problema utilizzando gli stessi pesi e misure. L'emendamento si propone inoltre di incrementare le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, chiede di conoscere un dato preciso visto che ci si trova di fronte a dati imprecisi e contraddittori.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** ritiene che il parere sfavorevole all'emendamento da parte della struttura debba far riflettere con attenzione. Quali sono stati i presupposti normativi sui quali si è espressa visto invece il parere favorevole dei revisori dei conti?

**L'assessore al bilancio Federico Pica** dichiara che il parere reso dall'Ufficio finanziario si riferisce a una valutazione dell'importo che può essere materialmente incassato nell'anno. Per quanto attiene alla possibilità di risolvere anche a mezzo di transazioni e o conciliazioni le vertenze in atto con il personale vi è un appostamento di 340.000,00 euro in bilancio, e quindi la possibilità prospettata con l'emendamento è già prevista di fatto.

**Il consigliere Luigi Telese** riflette sulla circostanza che non vi è certezza di applicare il condono a Ischia per i noti motivi dei "vincoli". Cosa si farà in tal caso? Tutte le somme versate dovranno essere restituite ai cittadini? Si è previsto un fondo di riserva per questo o ci si sta avvicinando a grandi passi verso un nuovo dissesto?

**Il consigliere Biagio Di Meglio** fa presente che la considerazione fatta dal consigliere Telese è giusta in quanto non potendosi applicare il condono a Ischia la probabilità di restituire quanto versato dai cittadini è molto alta.

**L'assessore al bilancio Federico Pica** dichiara che il tentativo di affrontare la problematica con un fondo di riserva sarebbe un tentativo "eroico".

**Il consigliere Luigi Telese** dichiara che una eventuale restituzione degli oneri di urbanizzazione genererà un nuovo dissesto.

**I consiglieri Carmine Bernardo, Luigi Telese e Vincenzo Ferrandino** dichiarano il proprio voto favorevole all'emendamento.

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare l'emendamento n. 9 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Luigi Mollo, Michelangelo Messina, Domenico Di Vaia. La votazione così eseguita, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.14

Voti favorevoli all'approvazione N.5 (Carmine Bernardo, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Vincenzo Ferrandino).

Voti contrari N.9 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli).

Risultano assenti i consiglieri Christian Ferrandino, Luigi Boccanfuso, Pasquale Balestrieri, Nicola Farese, Luigi Mollo, Michelangelo Messina, Domenico Di Vaia.

**Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando respinto l'emendamento n.9, che allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.**

**Il Presidente** sospende la seduta comunicando che i lavori riprenderanno alle ore 19,00.

**Si dà atto che alle ore 19,00 riprendono i lavori consiliari, dall'appello nominale effettuato dal Segretario risultano n.16 presenti e n.5 assenti (Pasquale Balestrieri, Biagio Di Meglio, Nicola Farese, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso).**

**Il Presidente** dà lettura dell'emendamento n. 10 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino e dei pareri resi dalla struttura e dal Collegio dei revisori dei conti.

**L'assessore al bilancio Federico Pica** ritiene che possa accogliersi certamente l'emendamento come raccomandazione in quanto vi sono problemi di finanziamento.

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** ritiene si debba intervenire con immediatezza nella zona di via De Rivaz e F. Buonocore che versano in uno stato di abbandono ma sono frequentatissime dai turisti causa la vicinanza alle spiagge. Si rende conto che forse l'importo di 75 mila euro è alto ma forse con 40 mila euro un primo intervento sarebbe possibile. Non è accettabile il punto di vista dell'assessore che intende l'emendamento come una mera raccomandazione.

**Il consigliere Paolo Ferrandino** fa presente che fra i lavori tempo fa iniziati che interessavano le zone cui accennava il consigliere Ferrandino sono quasi ultimati e nel progetto del Commissariato di Governo – depuratore di S.Pietro – rientra anche la canalizzazione di tutta la zona. Si concorda con l'indicazione relativa al presidio medico fatta dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** ritiene che i lavori per opere quali quelle cui accennava il consigliere Paolo Ferrandino si protraggono per anni. I lavori nella zona dei canali sono iniziati ben 8 anni fa e sembrano non avere mai fine. Non si obbliga le ditte



a curare maggiormente le zone cantierate. L'emendamento mira a porre in essere piccoli interventi immediati e risolutivi dell'enorme disagio che avvertono non solo i turisti ma anche gli abitati della zona anche in considerazione della stagione turistica già iniziata anche se a rilento.

**Il consigliere Carmine Bernardo** concorda con quanto detto dal consigliere Vincenzo Ferrandino bisogna essere molto attenti durante la fase di esecuzione dei lavori per cercare di rendere, nei limiti del possibile, sempre vivibili le zone interessate dalle opere.

**Il consigliere Luigi Telese** fa notare che bisogna essere molto attenti anche nella verifica dell'esecuzione dei lavori, infatti nella zona antistante il mercato di via Morgioni continuano a cambiare mattonelle che continuano a frantumarsi per il peso di autoveicoli e la cosa è assurda. Invita quindi tutti i consiglieri a verificare la cosa.

**Il consigliere Carmine Bernardo** dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento.

**Il consigliere Luigi Telese** dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento.

**Il consigliere Romeo Manfredi** dichiara il proprio voto sfavorevole in quanto come detto dal consigliere Paolo Ferrandino, finalmente i lavori nella zona stanno terminando e si provvederà alla sistemazione generale. Esprime solidarietà al consigliere Vincenzo Ferrandino che pur non abitando in zona ha a cuore i problemi di quella parte del paese.

**Il consigliere Gennaro Scotti** dichiara il proprio voto sfavorevole in quanto la zona è oggetto di riqualificazione.

**Il consigliere Antonio Piricelli** dichiara il proprio voto sfavorevole associandosi a quanto precedentemente affermato dai consiglieri Romeo Manfredi e Gennaro Scotti.

**Il consigliere Michelangelo Messina** dichiara il proprio voto sfavorevole in quanto la stagione turistica è già iniziata e quindi non è possibile creare ulteriori disagi, fa presente comunque di essere favorevole alla sistemazione della zona in tempi rapidissimi.

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare l'emendamento n. 10 presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino.

La votazione così eseguita, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.16

Voti favorevoli all'approvazione N.5 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Vincenzo Ferrandino).

Voti contrari N.11 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina).

Risultano assenti i consiglieri Biagio Di Meglio, Nicola Farese, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso.

**Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando respinto l'emendamento n.11, che allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.**

**Si dà atto che esce il Presidente Giovanni Sorrentino. Assume la presidenza il Vice Presidente Paolo Ferrandino** il quale invita i consiglieri ad iniziare la discussione sul bilancio avendo il consiglio trattato tutti gli emendamenti presentati.

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** dichiara che il Bilancio di previsione è un atto di indirizzo politico dell'amministrazione, e il bilancio presentato non tiene in nessun conto le esigenze della cittadinanza. La classe politica che ci amministra è assolutamente incapace e non è in grado di cercare e raggiungere gli obiettivi primari. Il questo bilancio non vi è nessuna programmazione riguardante il turismo, anche sul sito web del Comune non vi è alcuna notizia degli eventi culturali e turistici che si dovranno organizzare nell'anno. Problemi enormi quali il traffico, lo spazzamento delle strade e la raccolta dei rifiuti non sono minimamente affrontati, l'amministrazione è assente, latitante. Nulla si ritrova nel documento in relazione alle sorti della società Ischia Ambiente e cosa ancora più grave tutti gli emendamenti presentati e tendenti a prospettare la soluzione o l'inizio della soluzione di alcuni problemi non sono stati accolti. Anche per le OO.PP ci si trova ancora una volta a leggere un elenco di opere, molte in attesa di finanziamenti che non arriveranno mai, mentre sarebbe bastato prevedere somme anche modeste per progetti ed interventi non faraonici ma significativi e immediati, anche in questo caso bastava cogliere le possibilità date alla maggioranza che accogliendo gli emendamenti avrebbe potuto intervenire con immediatezza vedi la passeggiata di via C. Colombo. Anche se si analizza la questione sulla lotta all'evasione sui cui proventi si basano molti interventi ci troviamo a leggere il libro dei sogni in quanto l'ente non ha la capacità ad incassare le somme dovute.

**Il consigliere Luigi Telese** fa presente di aver già consegnato al tavolo della presidenza una sentenza che dovrebbe far riflettere e che riguarda gli oneri del condono, come detto precedentemente, i vincoli imposti sul territorio non permetteranno di concedere il condono e questo avrà come ricaduta la restituzione delle somme versate ai cittadini, non è complesso immaginare le conseguenze di ciò, si andrà verso un nuovo disastro finanziario, un nuovo dissesto.

**Il consigliere Christian Ferrandino** rileva che la lunga discussione di questi giorni, non ha avuto alcun effetto o risultato positivo in quanto la maggioranza con la testa bassa non ha ascoltato nessun consiglio costruttivo della minoranza. E' un documento che non ha tenuto in alcuna considerazione il momento di crisi che l'Italia e l'Europa stanno attraversando, quello che è sempre stato un polmone per la nostra economia – il mercato tedesco – è diventato asfittico. Il bilancio inoltre non ha tenuto in considerazione i bilanci delle società partecipate, e questo è un errore gravissimo che creerà enormi problemi per le finanze dell'ente, basti pensare alla questione Ischia Ambiente. Per quanto attiene ai lavori si deve rilevare una inesistente programmazione e uno scollamento fra la parte politica e quella amministrativa basti pensare che in giugno periodo di inizio stagione si effettuano lavori di rifacimento manto stradale nelle strade principali del paese. Siamo stati come UDC per mesi l'anima critica di questa amministrazione e alla fine con grande senso di coscienza siamo passati all'opposizione. Nulla si intravede anche relativamente al rilancio del personale interno, alla formazione e riqualificazione professionale, mentre si continuano a utilizzare professionalità esterne con aggravio di costi e scarsi risultati. E' molto semplice far quadrare sotto il profilo algebrico il bilancio la difficoltà è dare un taglio e uno spessore politico al documento di programmazione.

**Il consigliere Carmine Bernardo** dichiara che i bilanci di questi ultimi tre anni sono estremamente modesti, sono amorfi, sono un adempimento burocratico imposto per legge non hanno nulla di politico che vada incontro ai bisogni del paese. Questo bilancio serve solo a pagare gli stipendi ai dipendenti ed a elargire contributi seguendo il solo principio clientelare e non dell'importanza degli eventi. Altro problema irrisolto è quello del dissesto la commissione nonostante ha un notevole budget non paga nessun creditore ma affida

solo incarichi professionali profumatamente pagati, ma in consiglio comunale non si parla di ciò quasi fosse un argomento tabù. L'UDC porrà una massima attenzione sull'operato della commissione. Per quanto attiene al CISI ci si trova in presenza di un'altra situazione caotica che avrà gravissime ripercussioni su tutti i comuni dell'isola anche alla luce di alcune sentenze che andranno ad effetto e riguardano il personale. Il patto di stabilità è un grosso limite per tutte le amministrazioni e questo è vero. Ad Ischia si parla solo di aumentare le tasse e non si tenta di invertire tendenza. Le opere pubbliche rientrano nel patto invece solo vendendo beni comunali si possono finanziare tranquillamente, ma la politica scellerata dell'ente per esempio permette di locare immobili all'irrisoria cifra di 77 euro mese. Solo per gli interventi alla Torre di Michelangelo interventi che assorbono notevoli risorse sembra non vi siano i vincoli del patto, non sembra strano tutto ciò. L'assessore Pica ha affermato che affronterà seriamente la situazione di Ischia Ambiente, noi diffideremo il presidente del C.d.A. della società ad adottare tutti gli atti previsti per legge. La maggioranza rinvia il problema e costringerà la società al fallimento. Per quanto attiene le partecipate nulla si rileva nel bilancio e anche questa è una cosa incomprensibile. Tutti gli emendamenti presentati avevano uno spirito costruttivo e di collaborazione ma la maggioranza non lo ha capito.

**Il consigliere Luigi Telese** afferma che l'Amministrazione non ha la forza di amministrare il paese in quanto su ogni argomento ha bisogno di discutere al proprio interno per trovare un accordo. Il bilancio è un atto fondamentale dal quale si dovrebbe comprendere cosa l'amministrazione intende fare nell'anno. Dalla lettura di questo bilancio appare evidente l'incapacità di questa Amministrazione che nulla riesce a progettare e programmare, nemmeno nel campo del turismo che sta attraversando una enorme crisi. L'intero territorio è sventrato da cantieri nonostante l'inizio della stagione turistica il disagio per i pochi turisti è enorme. Non si legge alcun segnale di inversione di tendenza. Da una lettura del piano triennale delle opere pubbliche appare evidente che si tratta solo di manutenzione il più delle volte ordinaria, non vi è nulla di nuovo solo opere che di anno in anno vengono spostate e mai realizzate, basterebbe pensare alla passeggiata di via C. Colombo e alla ormai solo sognata scuola di Campagnano. Tutte le opere principali sono spostate all'anno successivo solo la scuola è stata inserita nel piano annuale ma è solo uno specchietto per le allodole in quanto non si riuscirà a costruirla. Per quanto attiene ai servizi la situazione di Ischia Ambiente peggiora di ora in ora. Si continua a parlare di un nuovo capitolato ma non si è avuto mai la possibilità di vederne uno nemmeno in bozza. Solo in questo modo si riuscirebbe ad ottimizzare il servizio tenendo sotto controllo i costi dello stesso, i cittadini pagano e sono tartassati per un disservizio. L'imposizione fiscale è enorme l'ICI è al 7% la TARSU è quasi raddoppiata il prelievo fiscali è ai limiti massimi ma non si offrono servizi o quelli offerti sono di pessima qualità. Tempo addietro si diceva che l'amministrazione precedente aveva accresciuto la conflittualità sociale e invece è completamente falso e lo dicono i dati in quanto nel 2004 gli incarichi legali sono triplicati. E' un bilancio povero senza alcuna programmazione, e la maggioranza non ha inteso accogliere gli emendamenti presentati che avevano come scopo quello di contribuire fattivamente ed erano unicamente propositivi. Concordo con la creazione del presidio medico ma non può essere inteso come vuole fare la maggioranza come una mera raccomandazione da seguire. Il bilancio è stato sminuito ed è diventato lo strumento per pagare unicamente gli stipendi al personale dipendente e per gestire prebende ed elargire contributi. Quale impulso si è dato alla programmazione economica finanziaria dell'Ente? I problemi non si affrontano, non si risolvono si rinviano solamente, la maggioranza non ha la capacità di incidere sulla crisi esistente, la pressione fiscale continua ad aumentare e non si riesce a far decollare nessuna opera pubblica.

**Si dà atto che entra in aula il Presidente Giovanni Sorrentino che riassume la presidenza.**

**Il consigliere Vincenzo Ferrandino** dichiara il proprio voto contrario. Rileva che si è cercato di dare un fattivo contributo, le proposte e gli emendamenti presentati andavano nella direzione delle richieste e dei bisogni della cittadinanza, ma non sono state accolte. Ogni consigliere al momento della presentazione della propria candidatura lo fa per aiutare e dare un contributo al paese e per la cosa pubblica. Il bilancio presentato è una torre di Babele non affronta le problematiche del paese, tutti o quasi tutti gli emendamenti presentati sono stati bocciati con motivazioni irrisorie e senza alcun senso, L'emendamento sul verde non era contro Brandi o suo fratello, ma si riferiva a quella che riteniamo un priorità e purtroppo la cosa non è stata capita. Il verde le pinete sono una risorsa importantissima, più importante della torre di Michelangelo, il paesaggio e il patrimonio arboreo sta andando verso un degrado irreversibile e la cosa danneggia tutti. Si sperava che il consiglio affrontasse queste problematiche e accogliesse i suggerimenti. Per quanto attiene alla problematica di Ischia Ambiente il cambio del capitolato da solo non risolverà i problemi bisognerebbe anche immaginare un altro assetto societario. Si spera che l'assessore Pica in tempi brevi trovi una valida soluzione così come più volte dichiarato e si invita l'amministrazione tutta ad avere un atteggiamento fattivo e concreto. Le carenze di taglio politico rilevate dal bilancio sono da attribuire interamente al Sindaco e non all'assessore che non ha avuto le necessarie indicazioni. Questo bilancio passerà alla storia come il bilancio della Torre di Michelangelo meglio sarebbe stato ricordarlo come il bilancio del verde pubblico.

**Il consigliere Domenico Di Vaia** dichiara il proprio voto contrario. Sottolinea che leggendo l'elenco delle delibere che sono state notificate ai capigruppo consiliari si denota un quadro sconcertante, Si tratta unicamente di contributi e nulla di più, questa è una ulteriore riprova dell'inefficienza dell'amministrazione che formula il bilancio secondo metodi ragionieristici e non di programmazione politica. L'amministrazione è al crepuscolo, all'insorgere delle prime crepe fu detto al Sindaco di rassegnare le proprie dimissioni e ritornare al vaglio del corpo elettorale. Non è stato fatto e i DS dicevano meglio un cattivo Sindaco che un Commissario. Rileva che di fronte a tale spettacolo sia meglio un Commissario che questo Sindaco. Si è stati accusati che non venivano richiesti fondi, la differenza è sotto gli occhi di tutti.

**Il consigliere Carmine Bernardo** dichiara il proprio voto contrario. Non vi è stato alcun confronto con i consiglieri di maggioranza che nulla hanno detto sul documento di programmazione economica finanziaria in esame. Esprime soddisfazione per il contributo dato e, per la discussione che purtroppo è stata fatta solo fra i consiglieri di minoranza.

**Il consigliere Romeo Manfredi** a nome di F.I. dichiara voto favorevole. Ringrazia l'assessore Pica e la struttura per il puntuale lavoro svolto. Relativamente al contenzioso del personale come già fatto presente dall'assessore vi sono le poste in bilancio e per Ischia Ambiente si è fiduciosi delle soluzioni che l'assessore prospetterà e che saranno fatte proprie dalla maggioranza a cui stanno enormemente a cuore le sorti della partecipata. Tutti i giudizi negativi espressi sono prematuri in quanto una Amministrazione si può solo giudicare alla fine del mandato.

**Il consigliere Gennaro Scotti** dichiara voto favorevole a nome di A.N. Ringrazia l'assessore Pica e la struttura tutta per il proficuo lavoro svolto. Ribadisce che per quanto attiene alla problematica di Ischia Ambiente si è del tutto contrari alla liquidazione della

società. A breve si porterà in discussione la modifica del capitolato e cambieranno le cose. Non è assolutamente vero che non vi è programmazione in quanto quest'anno finalmente si procederà con la scuola di Campagnano e anche per il verde vi sono interventi in atto. La crisi che sta attraversando il comune dipende dalla crisi internazionale e nazionale.

**Il Presidente** invita i consiglieri a votare il bilancio 2005,così come emendato, con allegata relazione revisionale e programmatica 2005/2007 e bilancio pluriennale 2005/2007.

La votazione così eseguita dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.17

Voti favorevoli N.11 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina)

Voti contrari N.6 (Carmine Beranrdo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino)

Risultano assenti alla votazione i consiglieri Pasquale Balestrieri, Biagio Di Meglio, Nicola Farese, Luigi Boccanfuso.

**Il Presidente** proclama l'esito della votazione, dichiarando approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2005 così come e emendato, con allegata relazione revisionale e programmatica 2005/2007 e bilancio pluriennale 2005/2007.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

**che** l'art.151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

**che** l'art.162, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare disavanzo;

**che** gli artt.170 e 171 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione revisionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore tre anni;

**che** l'art.174 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati dal Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

**DATO atto** che con deliberazioni di Giunta Comunale n.374 del 31.12.04 e n.109 del 7.05.05, esecutive ai sensi di legge, si è provveduto all'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2005-2007, nonché l'elenco annuale 2005 di detti lavori;

**DATO atto** che a seguito di emendamento approvato specificamente l'opera: " Realizzazione di una scuola e servizi sociali in località Campagnano" contenuta nel piano delle OO.PP. risulta stanziata per un importo di € 2.500.000,00;

**DATO atto** che i documenti contabili e gli allegati sono stati depositati presso l'ufficio di Segreteria nei termini previsti dall' art.31 comma 6 del regolamento di contabilità;

**DATO atto** che dall'attestato prot.n.325/UTC del 14.03.2005 prot.n.325/UTC del 14.03.2005 a firma congiunta del Dirigente del Settore tecnico e del responsabile della 1^ Area di detto Settore da cui risulta che non esistono aree da destinare all'attività produttiva (P.I.P), né aree da destinare alla residenza ai sensi delle leggi n.167 del 18.04.62, n.865 del 22.10.1971 e n.457 del 5.08.78, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;

**VISTO** Il decreto legge n.44 del 31.03.05 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.75 del 1.04.2005 con il quale è stato differito al 31 maggio 2005 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2005 da parte degli enti locali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n.110 del 7.05.2005, con la quale sono stati approvati gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2005, il bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007, la relazione previsionale e programmatica 2005-2007 le cui risultanze contabili per l'anno 2005 sono le seguenti:

<b>ENTRATE</b>	
Titolo I	11.776.785,46
Titolo II	6.954.171,17
Titolo III	2.806.845,57
Titolo IV	17.715.729,47
Titolo V	2.000.000,00
Titolo VI	12.993.016,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.246.547,67</b>

<b>USCITE</b>	
Titolo I	20.784.402,20
Titolo II	17.559.129,47
Titolo III	2.910.000,00
Titolo IV	12.993.016,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.246.547,67</b>

Che con apposite deliberazioni di giunta comunale, per quanto di competenza, si è provveduto a:

1. determinare l'aliquota e le detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2005 con delibera della G.C. n.105 del 7.05.2005;
2. fare la ricognizione dei servizi pubblici a domanda individuale con delibera della G.C. n.103 del 7.05.2005;
3. determinare le Tariffe Tarsu per l'anno 2005 con delibera della G.C. n.104 del 7.05.2005;
4. confermare, con delibera n.107 del 7.05.2005, i canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2005;
5. confermare, con la delibera di G. C. n.106 del 7.05.2005, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
6. confermare, con delibera di G.C. n.108 del 7.05.05, le aliquote di addizionale comunale sull'Irpef per l'anno 2005.

**OSSERVATO** in particolare quanto segue:

## **PARTE I - ENTRATA**

### **TITOLO I – Entrate tributarie**

Le risorse finanziarie derivanti da fonti tributarie sono state elaborate per l'anno 2005 sulla base della normativa vigente in materia di finanza locale. Tra di esse si segnalano:

#### **IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**

La previsione di gettito di tale imposta per l'anno 2005 risulta pari a € 4.850.000,00.

#### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

La previsione di gettito di tali imposte per l'anno 2005 risulta essere rispettivamente pari a € 50.000,00 ed € 13.000,00.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

Lo stanziamento di bilancio risulta essere pari a € 368.281,32.

#### **TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Per l'anno 2005 è previsto un introito, comprensivo dell'addizionale ECA e dell'addizionale provinciale, pari a € 4.793.504,14.

### **TITOLO II – Entrate da trasferimenti dello Stato, Regione, ecc.**

Per quanto riguarda il presente titolo, si deve rilevare che le suddette entrate sono state iscritte in bilancio sulla base delle comunicazioni fornite da parte del Ministero dell'Interno e delle disposizioni contenute nella legislazione in materia.

### **TITOLO III – Entrate extratributarie**

Per quanto riguarda le entrate extratributarie le previsioni sono state effettuate sulla base dei dati forniti dai settori competenti e sulla base dei dati consolidati.

## **PARTE II – SPESA**

### **TITOLO I – Spesa corrente**

La spesa corrente è suddivisa, secondo quanto previsto dall'art.165 del D.lgs.267/2000 in funzioni, servizi ed interventi.

Tra i diversi interventi è opportuno osservare quanto segue:

#### **INTERVENTO PERSONALE**

La quantificazione della spesa per il Personale per il triennio 2005-2007, in ottemperanza ed osservanza della programmazione triennale del fabbisogno di personale, è avvenuta sulla base:

- del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente;
- delle necessità di assunzione di personale a tempo determinato per esigenze temporanee, stagionali e per particolari manifestazioni.

#### **INTERVENTO INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI**

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo.

#### **INTERVENTI IMPOSTE E TASSE**

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste le somme necessarie per il pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'ente, calcolato secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

#### **SPESE PER INVESTIMENTI**

Il quadro generale delle spese per investimenti è indicato ed illustrato nei prospetti contabili di sintesi ed analiticamente ripartito nei programmi illustrati nella relazione revisionale e programmatica per il triennio 2005-2007.

**ATTESO** che le previsioni del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio e che le spese di investimento relative a provviste esterne sono correlate al reperimento e conferma dei relativi finanziamenti;

**VISTA** la relazione sullo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2005 presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b del d.lgs.267/2000, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTI** gli emendamenti approvati in sede di discussione;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000 n.388;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001 n.448;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2002 n.289;

**VISTO** il vigente regolamento comunale di contabilità;

**VISTI** i pareri dei responsabili dei servizi;

**CON** 11 voti favorevoli e 6 voti contrari (Carmine Beranrdo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino)

### **D e l i b e r a**

di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, così come emendato, le cui risultanze contabili definitive sono le seguenti:

<b>ENTRATE</b>	
Titolo I	11.776.785,46
Titolo II	6.954.171,17
Titolo III	2.806.845,57
Titolo IV	17.715.729,47
Titolo V	2.000.000,00
Titolo VI	12.993.016,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.246.547,67</b>

<b>USCITE</b>	
Titolo I	20.784.402,20
Titolo II	17.559.129,47
Titolo III	2.910.000,00
Titolo IV	12.993.016,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.246.547,67</b>

- Di dare atto dell'approvazione delle aliquote d'imposta, le tariffe e i prezzi pubblici, come risultanti dalle relative deliberazioni agli atti.
- Di approvare i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione:
  1. Bilancio pluriennale relativo al triennio 2005-2007;
  2. Relazione revisionale e programmatica;
  3. Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2005-2007, così come emendato;
- Di dare atto che al bilancio di previsione annuale sono allegati i seguenti documenti:
  1. il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2003;



2. le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
3. le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2005 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
4. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - Di dare atto che dall'attestato prot.n.325 del 10.03.05 a firma congiunta del Dirigente del Settore tecnico e del responsabile della 1^ Area di detto Settore da cui risulta che non esistono aree da destinare all'attività produttiva (P.I.P), né aree da destinare alla residenza ai sensi delle leggi n.167 del 18.04.62, n.865 del 22.10.1971 e n.457 del 5.08.78, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;
  - Di allegare alla presente delibera la relazione sullo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2005 presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b del d.lgs.267/2000, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
  - Di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162 comma 6 del d.lgs.267/2000;
  - Di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati ed assegnati ai responsabili dei servizi, ai sensi delle leggi vigenti in materia;

Inoltre,

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 11 voti favorevoli, contrari 6 (Carmine Beranrdo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino), resi dai consiglieri presenti e votanti;

#### **d e l i b e r a**

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

**Il Presidente** alle ore 22,20 sospende la seduta comunicando che i lavori riprenderanno alle ore 22,45.

Alle ore 22,45 all'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 16 consiglieri assenti 5 (P. Balestrieri, B. Di Meglio, N. Farese, R. Pilato, L. Boccanfuso)

**Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**SORRENTINO GIOVANNI**

**AMODIO GIOVANNI**

---

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

